

ALLEGATO 36

NOTA TECNICA E METODOLOGICA

INDICE SINTETICO DI AFFIDABILITÀ FISCALE

CG12U

SERVIZI DI ASSISTENZA RESIDENZIALE

Documento non definitivo

APPLICAZIONE DELL'ISA

L'indice sintetico di affidabilità fiscale (ISA) esprime un giudizio di sintesi sull'affidabilità dei comportamenti fiscali del soggetto.

L'ISA è calcolato come media aritmetica di un insieme d'indicatori elementari e rappresenta il posizionamento del contribuente rispetto a tali indicatori attribuendo al soggetto un valore di sintesi, in scala da 1 a 10, dei singoli indicatori elementari: più basso sarà il valore dell'indice, minore sarà l'affidabilità fiscale del soggetto, più alto sarà il valore, più alta sarà l'attendibilità fiscale del soggetto.

I contribuenti interessati possono indicare ulteriori componenti positivi non risultanti dalle scritture contabili, che concorrono al calcolo degli indicatori elementari, per migliorare il proprio profilo di affidabilità fiscale.

Le attività economiche (ATECO 2007) oggetto dell'indice sintetico di affidabilità fiscale CG12U sono di seguito riportate:

- 87.10.00 - Strutture di assistenza infermieristica residenziale per anziani
- 87.20.00 - Strutture di assistenza residenziale per persone affette da ritardi mentali, disturbi mentali o che abusano di sostanze stupefacenti
- 87.30.00 - Strutture di assistenza residenziale per anziani e disabili
- 87.90.00 - Altre strutture di assistenza sociale residenziale

I criteri generali seguiti per la costruzione dell'indice sintetico di affidabilità fiscale CG12U sono riportati nell'**Allegato 88**.

Di seguito sono rappresentate le modalità di calcolo dell'indice sintetico di affidabilità fiscale CG12U per l'applicazione al singolo contribuente dal periodo di imposta 2022.

MODELLI DI BUSINESS

Ai fini della definizione degli indicatori elementari, i contribuenti interessati all'applicazione dell'ISA CG12U sono classificati in gruppi omogenei che presentano al loro interno caratteristiche il più possibile simili in termini di modalità di operare sul mercato in base al "Modello di Business" (MoB) adottato.

I modelli di business rappresentano la struttura della catena del valore alla base del processo di produzione del bene o del servizio e sono espressione delle differenze fondamentali che derivano dalle diverse articolazioni organizzative con cui tale processo viene effettuato o da specifiche competenze.

Per l'ISA CG12U i MoB individuati sono i seguenti (la numerosità indicata è riferita alle imprese della base dati di costruzione, p.i. 2020):

- **MoB 1 - Istituti di ricovero per anziani** (Numerosità: 562);
- **MoB 2 - Strutture che in genere offrono altri servizi di assistenza residenziale** (Numerosità: 589);
- **MoB 3 - Case di riposo** (Numerosità: 1.323);
- **MoB 4 - Centri di accoglienza per senzatetto ed immigrati** (Numerosità: 108);
- **MoB 5 - Centri di accoglienza per minori** (Numerosità: 219);
- **MoB 6 - Strutture residenziali per disabili e per persone con ritardi mentali** (Numerosità: 286);
- **MoB 7 - Centri per il trattamento delle dipendenze, dei disturbi mentali e/o alimentari e per il reinserimento sociale** (Numerosità: 123).

Per la descrizione degli elementi che permettono l'assegnazione del contribuente ai MoB si rimanda al **Sub Allegato 36.A**.

INDICATORI ELEMENTARI

Gli indicatori elementari utilizzati ai fini del calcolo dell'indice sintetico di affidabilità fiscale per l'ISA CG12U sono differenziati **in due gruppi**:

1. **Indicatori elementari di affidabilità.** Tali indicatori individuano l'attendibilità di relazioni e rapporti tra grandezze di natura contabile e strutturale, tipici del settore e/o del modello organizzativo di riferimento, all'interno di specifici intervalli di valori su una scala da 1 a 10.

A questo gruppo appartengono gli indicatori elementari:

- Ricavi per addetto;
- Valore aggiunto per addetto;
- Reddito per addetto.

2. **Indicatori elementari di anomalia.** Tali indicatori segnalano la presenza di profili contabili e/o gestionali atipici rispetto al settore e/o al modello organizzativo di riferimento o evidenziano incongruenze riconducibili ad ingiustificati disallineamenti tra le informazioni dichiarate nei modelli di rilevazione dei dati per l'applicazione degli ISA, ovvero tra queste e le informazioni presenti nei modelli dichiarativi e/o in altre banche dati, con riferimento a diverse annualità d'imposta. Gli indicatori partecipano al calcolo dell'indice sintetico di affidabilità fiscale soltanto quando l'anomalia è presente; trattandosi di indicatori riferibili unicamente ad anomalie, il relativo punteggio di affidabilità fiscale viene misurato o con una scala da 1 a 5 o con il valore 1 che evidenzia la presenza di una grave anomalia.

A questo gruppo appartengono gli indicatori elementari suddivisi nelle successive sezioni:

Gestione caratteristica:

- Costo del venduto e per la produzione di servizi negativo;
- Corrispondenza delle esistenze di prodotti finiti, materie prime e merci con le relative rimanenze;
- Corrispondenza delle esistenze di opere e servizi di durata ultrannuale con le relative rimanenze;
- Copertura delle spese per dipendente;
- Analisi dell'apporto di lavoro delle figure non dipendenti;
- Assenza del numero di associati in partecipazione in presenza dei relativi utili;
- Incidenza dei costi residuali di gestione;
- Margine operativo lordo negativo.

Gestione dei beni strumentali:

- Incidenza degli ammortamenti;
- Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti per locazione finanziaria.

Redditività:

- Reddito operativo negativo;
- Risultato ordinario negativo.

Gestione extra-caratteristica:

- Incidenza degli accantonamenti;
- Incidenza degli oneri finanziari netti sul reddito operativo lordo.

Attività non inerenti:

- Tipologia di struttura di assistenza: Centro di accoglienza diurna > 50% dei ricavi.

Le formule delle variabili e degli indicatori sono riportate nel **Sub Allegato 36.D**.

INDICATORI ELEMENTARI DI AFFIDABILITÀ

RICAVI PER ADDETTO

L'indicatore misura l'affidabilità dell'ammontare di **ricavi** che un'impresa consegue attraverso il processo produttivo con riferimento al contributo di ciascun **addetto**.

L'indicatore è calcolato come rapporto tra i ricavi dichiarati per addetto e la somma dei ricavi stimati per addetto per servizi di assistenza diversi da quelli a carico del SSN/Comune¹ e dei Ricavi dichiarati per addetto per servizi di assistenza a carico del SSN/Comune².

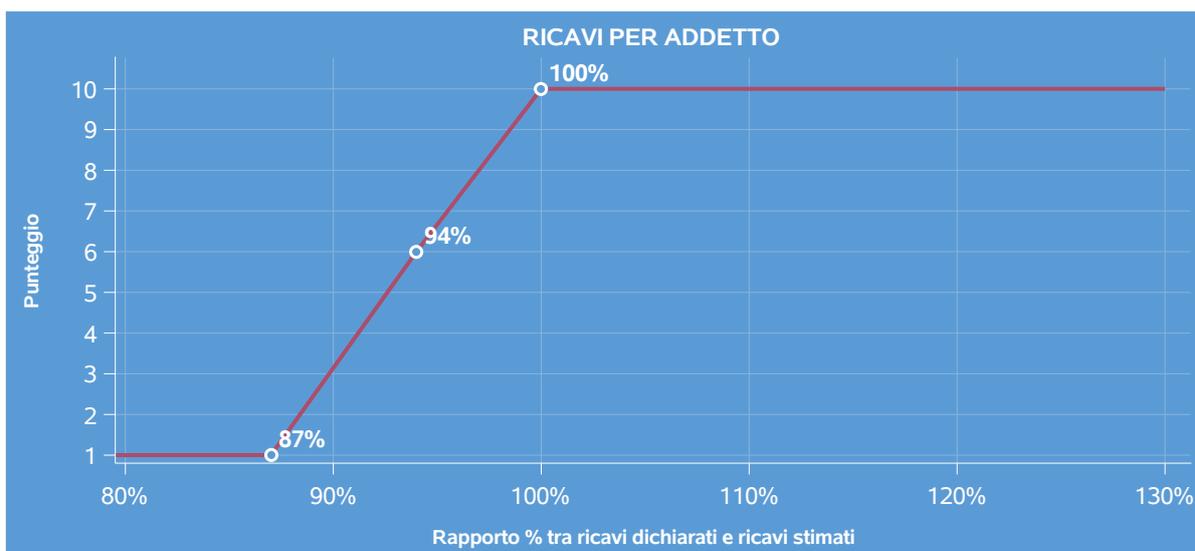
A tale indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando i ricavi dichiarati sono maggiori o uguali rispetto alla somma di quelli stimati per servizi di assistenza diversi da quelli a carico del SSN/Comune e del Valore dei servizi di assistenza a carico del SSN/Comune, ovvero il rapporto tra i ricavi dichiarati e la somma di quelli stimati per servizi di assistenza diversi da quelli a carico del SSN/Comune e del Valore dei servizi di assistenza a carico del SSN/Comune presenta un valore pari o superiore ad 1, il punteggio assume valore 10; quando il citato rapporto presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento³, il punteggio assume valore 1; quando tale rapporto presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato⁴ fra 1 e 10. Nel seguente grafico, per semplicità di rappresentazione, i valori sono rappresentati in forma percentuale approssimata all'intero.

¹Ricavi stimati per addetto per servizi di assistenza diversi da quelli a carico del SSN/Comune = Ricavi stimati per addetto moltiplicati per la **quota dei ricavi derivanti da servizi di assistenza diversi da quelli a carico del SSN/Comune**.

²Tale quantità è pari a Valore dei servizi di assistenza a carico del SSN/Comune, diviso numero addetti.

³La soglia minima di riferimento è pari a $\exp(-0,14427)$, ovvero l'esponenziale dell'errore standard (σ), con segno negativo, dei residui della funzione di stima dei ricavi per addetto.

⁴Punteggio = $1+9 \times \frac{[\text{indicatore} - \exp(-\sigma)]}{[1 - \exp(-\sigma)]}$



I ricavi stimati sono determinati sulla base di una funzione di regressione dei "Ricavi per addetto" i cui coefficienti e la relativa interpretazione sono riportati nel **Sub Allegato 36.B**.

La stima dei "Ricavi per addetto" è personalizzata per singolo contribuente sulla base di uno specifico "coefficiente individuale", che misura le differenze nella produttività delle imprese (ad esempio, dovute a diverse abilità manageriali, potere di mercato, ecc.) e che risulta calcolato sulla base dei dati delle otto annualità di imposta precedenti relativi al medesimo contribuente. I criteri per la determinazione del coefficiente individuale sono riportati nell'**Allegato 89**.

VALORE AGGIUNTO PER ADDETTO

L'indicatore misura l'affidabilità del **valore aggiunto** creato con riferimento al contributo di ciascun **addetto**.

L'indicatore è calcolato come rapporto tra il valore aggiunto dichiarato per addetto e la somma del valore aggiunto stimato per addetto per servizi di assistenza diversi da quelli a carico del SSN/Comune⁵ e del Valore aggiunto dichiarato per addetto per servizi di assistenza a carico del SSN/Comune⁶.

A tale indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando il valore aggiunto dichiarato è maggiore o uguale rispetto alla somma di quello stimato per servizi di assistenza diversi da quelli a carico del SSN/Comune e del Valore aggiunto dichiarato per i servizi di assistenza a carico del SSN/Comune, ovvero il rapporto tra il valore aggiunto dichiarato e la somma

⁵Valore aggiunto stimato per addetto per servizi di assistenza diversi da quelli a carico del SSN/Comune = Valore aggiunto stimato per addetto moltiplicato per la [quota dei ricavi derivanti da servizi di assistenza diversi da quelli a carico del SSN/Comune](#).

⁶Tale quantità è pari al Valore aggiunto dichiarato al netto degli Ulteriori componenti positivi per migliorare il profilo di affidabilità, moltiplicato per la [quota dei ricavi derivanti da servizi di assistenza a carico del SSN/Comune](#), diviso numero addetti.

di quello stimato per servizi di assistenza diversi da quelli a carico del SSN/Comune e del Valore aggiunto dichiarato per i servizi di assistenza a carico del SSN/Comune presenta un valore pari o superiore ad 1, il punteggio assume valore 10; quando il citato rapporto presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento⁷, il punteggio assume valore 1; quando tale rapporto presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato⁸ fra 1 e 10. Nel seguente grafico, per semplicità di rappresentazione, i valori sono rappresentati in forma percentuale approssimata all'intero.



Il valore aggiunto stimato è determinato sulla base di una funzione di regressione del "Valore aggiunto per addetto" i cui coefficienti e la relativa interpretazione sono riportati nel **Sub Allegato 36.C**.

La stima del "Valore aggiunto per addetto" è personalizzata per singolo contribuente sulla base di uno specifico "coefficiente individuale", che misura le differenze nella produttività delle imprese (ad esempio, dovute a diverse abilità manageriali, potere di mercato, ecc.) e che risulta calcolato sulla base dei dati delle otto annualità di imposta precedenti relativi al medesimo contribuente. I criteri per la determinazione del coefficiente individuale sono riportati nell'**Allegato 89**.

REDDITO PER ADDETTO

L'indicatore misura l'affidabilità del **reddito** che un soggetto economico realizza in un determinato periodo di tempo con riferimento al contributo di ciascun addetto.

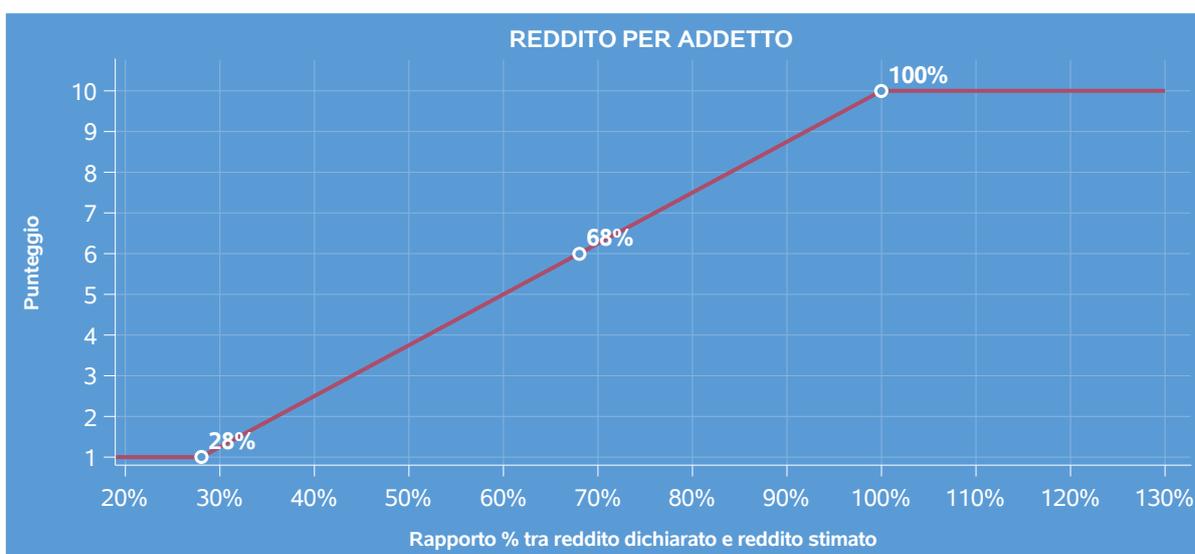
L'indicatore è calcolato come rapporto tra il reddito dichiarato per addetto e il reddito per addetto

⁷La soglia minima di riferimento è pari a $\exp(-0,28503)$, ovvero l'esponenziale dell'errore standard (sigma), con segno negativo, dei residui della funzione di stima del valore aggiunto per addetto.

⁸Punteggio = $1+9 \times \frac{[\text{indicatore} - \exp(-\text{sigma})]}{[1 - \exp(-\text{sigma})]}$

stimato.

A tale indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando il reddito dichiarato è maggiore o uguale rispetto a quello stimato ovvero il rapporto tra reddito dichiarato e reddito stimato presenta un valore pari o superiore ad 1, il punteggio assume valore 10; quando il citato rapporto presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento⁹ o il reddito dichiarato è negativo, il punteggio assume valore 1; quando tale rapporto presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato¹⁰ fra 1 e 10. Nel seguente grafico, per semplicità di rappresentazione, i valori sono rappresentati in forma percentuale approssimata all'intero.



Il reddito stimato è pari alla somma del reddito dichiarato e dell'eventuale maggior valore aggiunto stimato.

⁹La soglia minima di riferimento è pari a $\exp(-1,25918)$, ovvero l'esponenziale della deviazione standard (σ), con segno negativo, del logaritmo del rapporto tra reddito per addetto dichiarato e reddito per addetto dichiarato più la differenza tra valore aggiunto per addetto stimato e dichiarato.

¹⁰ $\text{Punteggio} = 1 + 9 \times \frac{[\text{indicatore} - \exp(-\sigma)]}{[1 - \exp(-\sigma)]}$

INDICATORI ELEMENTARI DI ANOMALIA

GESTIONE CARATTERISTICA

COSTO DEL VENDUTO E PER LA PRODUZIONE DI SERVIZI NEGATIVO

L'indicatore evidenzia situazioni di anomalia relative al [costo del venduto e per la produzione di servizi](#).

Nel caso in cui tale costo sia negativo, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

CORRISPONDENZA DELLE ESISTENZE DI PRODOTTI FINITI, MATERIE PRIME E MERCI CON LE RELATIVE RIMANENZE

L'indicatore monitora la corrispondenza tra il valore delle "Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale", comprensive di quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso, e le relative rimanenze finali dichiarate per il periodo di imposta precedente.

Nel caso in cui la differenza, in valore assoluto, tra i due importi sia superiore a 100 euro più il 5% delle rimanenze finali dell'anno precedente, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

L'indicatore è **applicabile** solo se per il periodo di imposta precedente il contribuente ha applicato gli indici sintetici di affidabilità fiscale per una attività di impresa.

CORRISPONDENZA DELLE ESISTENZE DI OPERE E SERVIZI DI DURATA ULTRANNUALE CON LE RELATIVE RIMANENZE

L'indicatore monitora la corrispondenza tra il valore delle "Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale" e le relative rimanenze finali dichiarate per il periodo di imposta precedente.

Nel caso in cui la differenza, in valore assoluto, tra i due importi sia superiore a 100 euro più il 5% delle rimanenze finali dell'anno precedente, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

L'indicatore è **applicabile** solo se per il periodo di imposta precedente il contribuente ha applicato gli indici sintetici di affidabilità fiscale per una attività di impresa.

COPERTURA DELLE SPESE PER DIPENDENTE

L'indicatore verifica che l'impresa generi un valore aggiunto per addetto coerente con le spese per dipendente.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto tra le spese per dipendente e il valore aggiunto per addetto¹¹. Le spese per dipendente sono calcolate come rapporto tra le "Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa", al netto delle "Spese per prestazioni rese da professionisti esterni", delle "Spese per collaboratori coordinati e continuativi" e delle "Spese per compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)", e il **numero dipendenti**.

Nel caso in cui il rapporto tra le spese per dipendente e il valore aggiunto per addetto assuma valori superiori all'unità l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

ANALISI DELL'APPORTO DI LAVORO DELLE FIGURE NON DIPENDENTI

L'indicatore monitora la corretta compilazione dell'apporto di lavoro delle figure non dipendenti.

A tal fine, per ciascuna figura di addetto non dipendente (collaboratori familiari, familiari diversi, associati in partecipazione, soci amministratori, soci non amministratori) e a seconda della natura giuridica dell'impresa di appartenenza, è stato definito un valore percentuale minimo di apporto di lavoro per addetto, differenziato per numero di addetti per figura di addetto non dipendente (si veda la tabella seguente).

Tale valore rappresenta la soglia minima di riferimento dell'apporto di lavoro delle figure non dipendenti.

Soglia minima percentuale di apporto di lavoro per addetto delle figure non dipendenti

NATURA GIURIDICA	Numero addetti per figura	COLLABORATORI FAMILIARI	FAMILIARI DIVERSI	ASSOCIATI IN PARTECIPAZIONE	SOCI AMMINISTRATORI	SOCI NON AMMINISTRATORI
Persone fisiche	1	50	30	10		
	2	50	30	8		
	3	50	30	5		
	4	50	30	3		
	5	50	30	2		
	>5	50	30	1		
Società di persone	1		30	10	100	20
	2		30	8	75	15
	3		30	5	67	13
	4		30	3	63	13
	5		30	2	60	8
	>5		30	1	50	4
Società di capitali e enti non commerciali	1		30	10	50	10
	2		30	8	38	8
	3		30	5	33	5
	4		30	3	31	3
	5		30	2	28	2
	>5		30	1	16	1

¹¹Quando il denominatore dell'indicatore "Copertura delle spese per dipendente" è non positivo, l'indicatore **non è applicato**.

Nel caso in cui la percentuale complessiva di apporto di lavoro degli addetti non dipendenti dichiarata sia inferiore alla soglia minima complessiva di riferimento, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio¹² assume un valore compreso tra 1 e 5, come da grafico successivo.



ASSENZA DEL NUMERO DI ASSOCIATI IN PARTECIPAZIONE IN PRESENZA DEI RELATIVI UTILI

L'indicatore evidenzia situazioni di anomalia nei casi di mancata dichiarazione dell'apporto di lavoro degli "Associati in partecipazione" in presenza degli "Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro".

Nel caso in cui si verifici tale anomalia, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

INCIDENZA DEI COSTI RESIDUALI DI GESTIONE

L'indicatore verifica che le voci di costo relative agli oneri diversi di gestione e alle altre componenti negative costituiscano una plausibile componente residuale di costo.

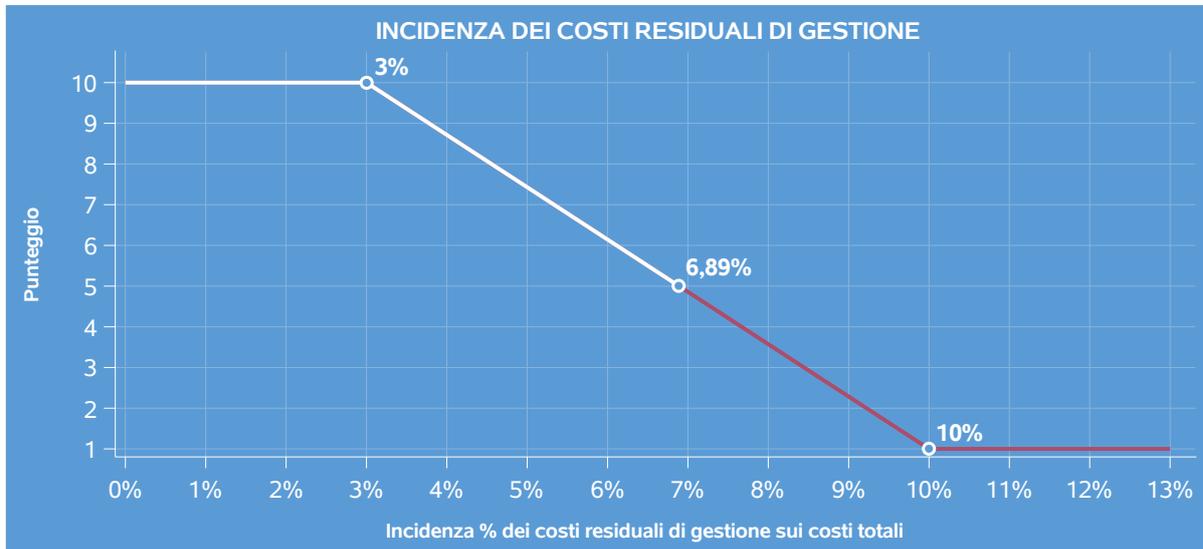
L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra i **costi residuali di gestione** e i **costi totali**.

Qualora i costi totali siano uguali a zero, l'indicatore non è **applicabile**.

All'indicatore "Incidenza dei costi residuali di gestione" viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando l'indicatore presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento, il punteggio assume valore 10; quando l'indicatore presenta un valore pari o superiore alla corrispondente soglia massima di riferimento, il punteggio assume valore 1; quando

¹²Punteggio = 1+4 x(apporto di lavoro degli addetti non dipendenti/soglia minima complessiva di riferimento)

l'indicatore presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato¹³ fra 1 e 10.



I dati riportati nel grafico sono riferiti al MoB 1.

Le soglie di riferimento (esprese in percentuale) sono differenziate per "Modello di Business" come di seguito riportato:

	Modalità di distribuzione	Soglia minima	Soglia massima
MoB 1	Tutti i soggetti	3,00	10,00
MoB 2	Tutti i soggetti	3,00	10,00
MoB 3	Tutti i soggetti	3,00	10,00
MoB 4	Tutti i soggetti	5,00	15,00
MoB 5	Tutti i soggetti	5,00	15,00
MoB 6	Tutti i soggetti	3,00	10,00
MoB 7	Tutti i soggetti	5,00	15,00

¹³Punteggio = 10 - 9 x [(indicatore - soglia minima)/(soglia massima - soglia minima)]

Per ogni singolo soggetto, i valori soglia sono ottenuti come media, ponderata con le relative probabilità di appartenenza, dei valori di riferimento individuati per gruppo omogeneo. L'indicatore è **applicato** quando il relativo punteggio è non superiore a 5.

MARGINE OPERATIVO LORDO NEGATIVO

L'indicatore evidenzia situazioni di anomalia relative al [margine operativo lordo](#).

Nel caso in cui detto margine sia negativo e il valore aggiunto sia positivo, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

GESTIONE DEI BENI STRUMENTALI

INCIDENZA DEGLI AMMORTAMENTI

L'indicatore verifica la coerenza tra ammortamenti per beni mobili strumentali e relativo valore.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra gli [ammortamenti per beni mobili strumentali, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro](#) e il [valore dei beni strumentali mobili in proprietà, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro](#), parametrato alla quota di mesi di attività nel corso del periodo di imposta (numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta / 12).

Nel caso in cui il valore dell'indicatore sia superiore al valore della soglia massima di riferimento (**25%**), l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

Qualora l'importo degli ammortamenti per beni mobili strumentali, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro, sia positivo e il valore dei beni strumentali mobili in proprietà, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro, sia pari a zero, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

INCIDENZA DEI COSTI PER BENI MOBILI ACQUISITI IN DIPENDENZA DI CONTRATTI PER LOCAZIONE FINANZIARIA

L'indicatore verifica la coerenza tra canoni di leasing e valore dei relativi beni strumentali acquisiti in leasing.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra i "Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni di leasing fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto", e il "Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria", parametrato alla quota di mesi di attività nel corso del periodo di imposta (numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta/12).

Nel caso in cui il valore dell'indicatore sia superiore al valore della soglia massima di riferimento (55%), l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

Qualora i "Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni di leasing fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto", siano positivi e il "Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria" sia pari a zero, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

REDDITIVITÀ

REDDITO OPERATIVO NEGATIVO

L'indicatore intercetta le situazioni in cui il **reddito operativo** è minore di zero.

Qualora si verifichi questa condizione e il margine operativo lordo sia positivo, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

RISULTATO ORDINARIO NEGATIVO

L'indicatore intercetta le situazioni in cui il **risultato ordinario** è minore di zero.

Qualora si verifichi questa condizione, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

GESTIONE EXTRA-CARATTERISTICA

INCIDENZA DEGLI ACCANTONAMENTI

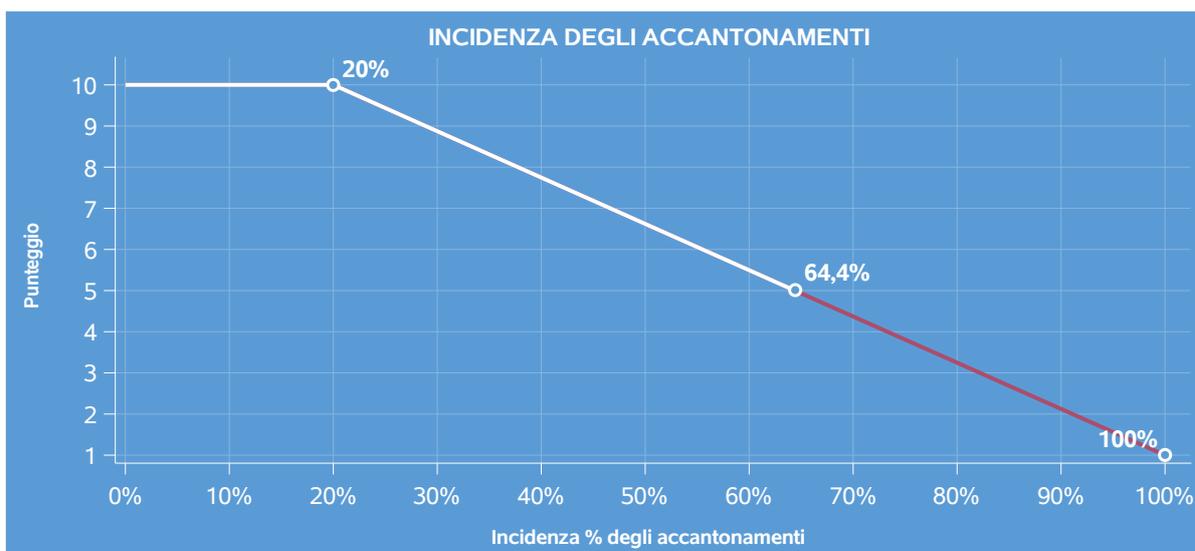
L'indicatore verifica la plausibilità degli accantonamenti rispetto alla capacità dell'impresa di produrre reddito attraverso la propria gestione caratteristica.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra gli "Accantonamenti" e il **margine operativo lordo**.

Qualora gli "Accantonamenti" siano uguali a zero, l'indicatore non è **applicabile**.

All'indicatore "Incidenza degli accantonamenti" viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando l'indicatore presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento (20%), il punteggio assume valore 10; quando l'indicatore presenta un valore pari o superiore alla corrispondente soglia massima di riferimento (100%), il punteggio assume valore 1; quando l'indicatore presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato¹⁴ fra 1 e 10.

¹⁴Punteggio = 10 - 9 x [(indicatore - soglia minima)/(soglia massima - soglia minima)]



L'indicatore è **applicato** quando il relativo punteggio è non superiore a 5.

Qualora il margine operativo lordo sia non positivo, l'indicatore è **applicato** ed assume punteggio pari ad 1.

INCIDENZA DEGLI ONERI FINANZIARI NETTI SUL REDDITO OPERATIVO LORDO

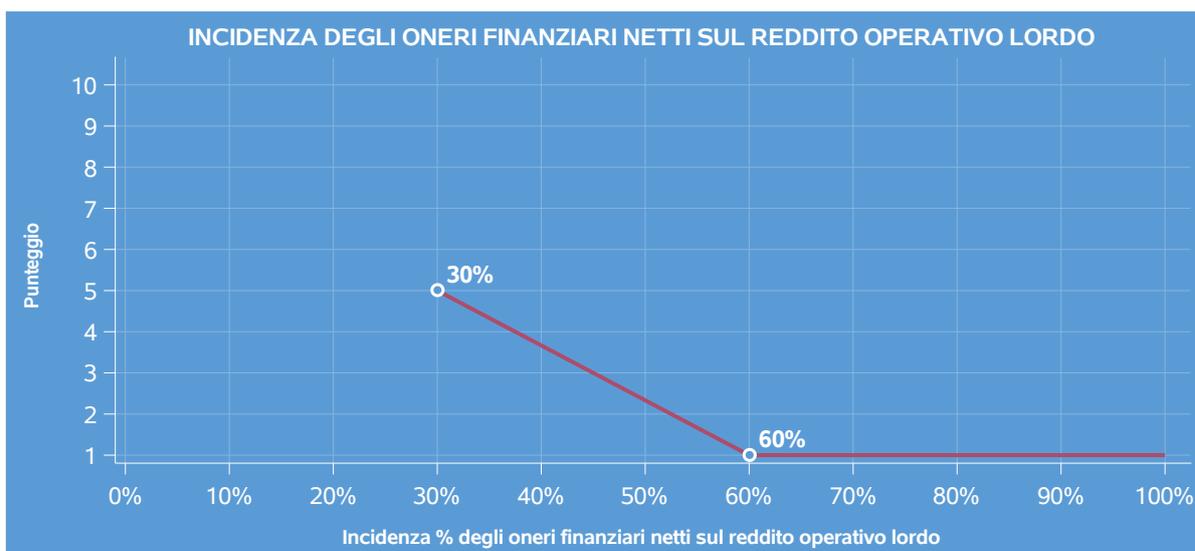
L'indicatore verifica la plausibilità dell'indebitamento finanziario dell'impresa, permettendo di evidenziare eventuali squilibri tra la gestione operativa (comprensiva di ammortamenti e canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria) e la gestione finanziaria.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra gli **oneri finanziari netti** e il **reddito operativo lordo**.

Qualora gli oneri finanziari netti siano non positivi, l'indicatore non è **applicabile**.

All'indicatore "Incidenza degli oneri finanziari netti sul reddito operativo lordo" viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 5. Quando l'indicatore presenta un valore pari o superiore alla corrispondente soglia massima di riferimento (**60%**) il punteggio assume valore 1; quando l'indicatore presenta un valore superiore alla soglia minima (**30%**) e inferiore alla soglia massima di riferimento, il punteggio è modulato¹⁵ fra 1 e 5.

¹⁵Punteggio = 5 - 4 x [(indicatore - soglia minima)/(soglia massima - soglia minima)]



Qualora il reddito operativo lordo sia non positivo l'indicatore è **applicato** e assume punteggio pari ad 1.

In assenza di anomalia, l'indicatore non è applicato e il relativo punteggio di affidabilità non è calcolato.

ATTIVITÀ NON INERENTI

Gli indicatori di questa tipologia individuano situazioni in cui il contribuente svolge in prevalenza attività economiche non rientranti nell'ambito di applicazione dell'ISA di riferimento.

Di seguito sono riportate le attività non inerenti.

TIPOLOGIA DI STRUTTURA DI ASSISTENZA: CENTRO DI ACCOGLIENZA DIURNA > 50% DEI RICAVI

Qualora il contribuente abbia indicato di derivare più del 50% dei ricavi da "Centro di accoglienza diurna", l'indicatore è **applicato** e il punteggio è pari a 1.

SUB ALLEGATI

SUB ALLEGATO 36.A - ASSEGNAZIONE AI MOB

In fase di applicazione, per l'assegnazione dei contribuenti ai MoB viene utilizzata una combinazione di due tecniche statistiche di tipo multivariato (analisi fattoriali e modelli di mistura finita) che utilizza le seguenti variabili:

Analisi fattoriale	Nome variabile	Descrizione variabile
Tipologia di struttura	PR_CASA_RIP	Casa di riposo
	PR_ALTRO	Altre strutture di assistenza
	PR_RES_DISAB	Struttura residenziale per disabili e per persone con ritardi mentali
	PR_CENTR_DIPEND	Centro per il trattamento delle dipendenze, dei disturbi mentali e/o alimentari e per il reinserimento sociale
	PR_CASE_MINORI	Centro di accoglienza per minori (comprese le case famiglia)
	PR_ACC_SENZATETTO	Centro di accoglienza per senzatetto ed immigrati

Sulla base di tali variabili, il contribuente viene assegnato ad uno o più MoB attraverso l'attribuzione di una probabilità di appartenenza, come descritto nell'**Allegato 88**.

Le matrici ed i vettori per il calcolo delle probabilità di appartenenza ai MoB sono riportati nell'**Allegato 90**.

SUB ALLEGATO 36.B - FUNZIONE "RICAVI PER ADDETTO"

Di seguito viene riportato l'elenco delle variabili e dei coefficienti della funzione di regressione "Ricavi per addetto", con la spiegazione dei coefficienti.

	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
INPUT PRODUTTIVI	Valore dei beni strumentali	(*)	0,047509273594826	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,05% del Ricavo stimato
	Ammortamenti per beni mobili strumentali + Canoni relativi a beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria	(*)	0,0563212667695	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,06% del Ricavo stimato
VARIABILI STRUTTURALI	Cooperativa		-0,145655915354913	La condizione di 'Cooperativa' determina una diminuzione del 14,57% del Ricavo stimato
	Quota numero Dipendenti		-0,25368864053371	Un dipendente presenta una produttività inferiore del 25,37% in termini di Ricavo stimato
	Posti letto	(**)	0,021251437516005	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,02% del Ricavo stimato
	Ente non commerciale		-0,183352336647235	La condizione di 'Ente non commerciale' determina una diminuzione del 18,34% del Ricavo stimato

	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
	Periodo d'imposta 2020		-0,023633462450638	In corrispondenza del periodo d'imposta 2020 si ha una flessione del 2,36% del Ricavo stimato
MODELLI DI BUSINESS (MoB)	(Costi produttivi) x (Probabilità di appartenenza al MoB 1 – Istituti di ricovero per anziani)	(*)	0,834303473152659	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,83% del Ricavo stimato per i soggetti appartenenti al MoB
	(Costi produttivi) x (Probabilità di appartenenza al MoB 2 – Strutture che in genere offrono altri servizi di assistenza residenziale)	(*)	0,834309553630589	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,83% del Ricavo stimato per i soggetti appartenenti al MoB
	(Costi produttivi) x (Probabilità di appartenenza al MoB 3 – Case di riposo)	(*)	0,834097234940871	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,83% del Ricavo stimato per i soggetti appartenenti al MoB
	(Costi produttivi) x (Probabilità di appartenenza al MoB 4 – Centri di accoglienza per senzatetto ed immigrati)	(*)	0,837976970853307	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,84% del Ricavo stimato per i soggetti appartenenti al MoB
	(Costi produttivi) x (Probabilità di appartenenza al MoB 5 – Centri di accoglienza per minori)	(*)	0,840309645201806	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,84% del Ricavo stimato per i soggetti appartenenti al MoB

	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
	(Costi produttivi) x (Probabilità di appartenenza al MoB 6 – Strutture residenziali per disabili e per persone con ritardi mentali)	(*)	0,835586340789095	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,84% del Ricavo stimato per i soggetti appartenenti al MoB
	(Costi produttivi) x (Probabilità di appartenenza al MoB 7 – Centri per il trattamento delle dipendenze, dei disturbi mentali e/o alimentari e per il reinserimento sociale)	(*)	0,836816598654294	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,84% del Ricavo stimato per i soggetti appartenenti al MoB
VARIABILI TERRITORIALI	Territorialità generale a livello provinciale relativa ai gruppi 2 o 5		-0,042254424391958	L'appartenenza ai gruppi territoriali considerati determina una diminuzione del 4,23% del Ricavo stimato
MISURE DI CICLO DI SETTORE	Andamento della media dei ricavi del settore		0,159119579398466	Una diminuzione dell'1% della variabile di ciclo economico determina una flessione dello 0,16% del Ricavo stimato
ECONOMIE DI SCALA E/O SOSTITUZIONE	(Valore dei beni strumentali) x (Spese per lavoro dipendente al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore)	(****)	-0,001051328289376	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,001% del Ricavo stimato
INTERCETTA	Valore dell'intercetta del modello di stima		0,954569752596592	
Coefficiente di rivalutazione			1,000191506305241	
Coefficiente individuale	Vedasi Allegato 89			

(*) Le variabili contabili (XC) sono utilizzate in stima come $\text{LN}[1+XC/(N^{\circ}\text{addetti} \times 1.000)]$ o $\text{LN}[1+\text{MIN}[XC/(N^{\circ}\text{addetti} \times 1.000)]$, quota valore in migliaia pro capite]]

(**) Le variabili numeriche (XN) sono utilizzate in stima come $\text{LN}[1+XN/(N^{\circ}\text{addetti})]$ o $\text{LN}[1+\text{MIN}[XN/(N^{\circ}\text{addetti})]$, quota valore pro capite]]

(***) La variabile relativa al numero degli addetti è utilizzata in stima come $\text{LN}(1+N^{\circ}\text{addetti})$

(****) Ciascuna variabile (XS) del prodotto è utilizzata in stima come $\text{LN}(1+XS)$

Le variabili dipendenti sono utilizzate in stima come $\text{LN}[1+YC/(N^{\circ}\text{addetti} \times 1.000)]$, dove: YC è uguale a Ricavi oppure Compensi oppure Valore aggiunto.

Le misure di ciclo settoriale relative al periodo di imposta di applicazione saranno pubblicate con apposito Decreto ai sensi dell'art. 9-bis comma 2 del DL 50 del 24 aprile 2017 convertito nella Legge n. 96 del 21 giugno 2017.

SUB ALLEGATO 36.C - FUNZIONE "VALORE AGGIUNTO PER ADDETTO"

Di seguito viene riportato l'elenco delle variabili e dei coefficienti della funzione di regressione "Valore aggiunto per addetto", con la spiegazione dei coefficienti.

	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
INPUT PRODUTTIVI	Valore dei beni strumentali	(*)	0,042322697520478	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,04% del VA stimato
	Ammortamenti per beni mobili strumentali	(*)	0,113385642214145	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,11% del VA stimato
	Canoni relativi a beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria	(*)	-0,048303778160256	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,05% del VA stimato
	Spese per lavoro dipendente al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore, quota fino a 100.000 euro per addetto	(*)	0,166062683237439	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,17% del VA stimato
	Costo per servizi al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio	(*)	0,066721740117986	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,07% del VA stimato

	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
VARIABILI STRUTTURALI	Cooperativa		-0,090121877024971	La condizione di 'Cooperativa' determina una diminuzione del 9,01% del VA stimato
	Posti letto	(**)	0,034376859680465	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,03% del VA stimato
	Ente non commerciale		-0,215296741757001	La condizione di 'Ente non commerciale' determina una diminuzione del 21,53% del VA stimato
	Periodo d'imposta 2020		-0,039963640391241	In corrispondenza del periodo d'imposta 2020 si ha una flessione del 4,00% del VA stimato
MODELLI DI BUSINESS (MoB)	(Costo del venduto e per la produzione di servizi) x (Probabilità di appartenenza al MoB 1 – Istituti di ricovero per anziani)	(*)	0,099469788739577	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,10% del VA stimato per i soggetti appartenenti al MoB
	(Costo del venduto e per la produzione di servizi) x (Probabilità di appartenenza al MoB 2 – Strutture che in genere offrono altri servizi di assistenza residenziale)	(*)	0,104610289396464	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,10% del VA stimato per i soggetti appartenenti al MoB
	(Costo del venduto e per la produzione di servizi) x (Probabilità di appartenenza al MoB 3 – Case di riposo)	(*)	0,10376334337002	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,10% del VA stimato per i soggetti appartenenti al MoB

	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
	(Costo del venduto e per la produzione di servizi) x (Probabilità di appartenenza al MoB 4 – Centri di accoglienza per senzatetto ed immigrati)	(*)	0,060631083260797	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,06% del VA stimato per i soggetti appartenenti al MoB
	(Costo del venduto e per la produzione di servizi) x (Probabilità di appartenenza al MoB 5 – Centri di accoglienza per minori)	(*)	0,109296447802847	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,11% del VA stimato per i soggetti appartenenti al MoB
	(Costo del venduto e per la produzione di servizi) x (Probabilità di appartenenza al MoB 6 – Strutture residenziali per disabili e per persone con ritardi mentali)	(*)	0,106762973914749	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,11% del VA stimato per i soggetti appartenenti al MoB
	(Costo del venduto e per la produzione di servizi) x (Probabilità di appartenenza al MoB 7 – Centri per il trattamento delle dipendenze, dei disturbi mentali e/o alimentari e per il reinserimento sociale)	(*)	0,083631418158953	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,08% del VA stimato per i soggetti appartenenti al MoB
VARIABILI TERRITORIALI	Territorialità generale a livello provinciale relativa ai gruppi 2 o 5		−0,069831468628934	L'appartenenza ai gruppi territoriali considerati determina una diminuzione del 6,98% del VA stimato
MISURE DI CICLO DI SETTORE	Andamento della media dei ricavi del settore		0,288810616435365	Una diminuzione dell'1% della variabile di ciclo economico determina una flessione dello 0,29% del VA stimato

	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
	Tassi di interesse bancari (prestiti alle imprese) – Banca d'Italia		-0,013711092610255	Un aumento di un punto della variabile determina una flessione dell'1,37% del VA stimato
ECONOMIE DI SCALA E/O SOSTITUZIONE	(Spese per lavoro dipendente al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore, quota fino a 100.000 euro per addetto) elevato a 3	(*)	0,014698670687573	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,01% del VA stimato
	(Costo del venduto e per la produzione di servizi) x (Spese per lavoro dipendente al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore)	(****)	-0,000779572077648	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,001% del VA stimato
	(Valore dei beni strumentali) x (Spese per lavoro dipendente al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore)	(****)	-0,000506942967582	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,001% del VA stimato
INTERCETTA	Valore dell'intercetta del modello di stima		1,763058498615628	
Coefficiente di rivalutazione			1,020182546528284	
Coefficiente individuale	Vedasi Allegato 89			

(*) Le variabili contabili (XC) sono utilizzate in stima come $LN[1+XC/(N^{\circ}addetti \times 1.000)]$ o $LN[1+MIN[XC/(N^{\circ}addetti \times 1.000)]$, quota valore in migliaia pro capite]]

(**) Le variabili numeriche (XN) sono utilizzate in stima come $LN[1+XN/(N^{\circ}addetti)]$ o $LN[1+MIN[XN/(N^{\circ}addetti)]$, quota valore pro capite]]

(***) La variabile relativa al numero degli addetti è utilizzata in stima come $\text{LN}(1+N^{\circ}\text{addetti})$

(****) Ciascuna variabile (XS) del prodotto è utilizzata in stima come $\text{LN}(1+XS)$

Le variabili dipendenti sono utilizzate in stima come $\text{LN}[1+YC/(N^{\circ}\text{addetti} \times 1.000)]$, dove: YC è uguale a Ricavi oppure Compensi oppure Valore aggiunto.

Le misure di ciclo settoriale relative al periodo di imposta di applicazione saranno pubblicate con apposito Decreto ai sensi dell'art. 9-bis comma 2 del DL 50 del 24 aprile 2017 convertito nella Legge n. 96 del 21 giugno 2017.

SUB ALLEGATO 36.D - FORMULE DELLE VARIABILI E DEGLI INDICATORI

Di seguito sono riportate le formule delle variabili e degli indicatori economico-contabili utilizzati nell'ISA CG12U:

Addetti ¹⁶ (ditte individuali) = Titolare + **Numero dipendenti** + Numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa + Numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale + Numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + Numero associati in partecipazione.

Addetti (società) = **Numero dipendenti** + Numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa + Numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + Numero associati in partecipazione + Numero soci amministratori + Numero soci non amministratori + Numero amministratori non soci.

Addetti non dipendenti ¹⁷ (ditte individuali) = Titolare + Numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale + Numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + Numero associati in partecipazione.

Addetti non dipendenti (società) = Numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + Numero associati in partecipazione + Numero soci amministratori + Numero soci non amministratori + Numero amministratori non soci.

Altre strutture = Tipologia di struttura di assistenza: Centro per convalescenza + Tipologia di struttura di assistenza: Centro di accoglienza diurna + Tipologia di struttura di assistenza: Altro.

Altre strutture di assistenza = **Altre strutture**, se **Altre strutture** è uguale al massimo tra (Tipologia di struttura di assistenza: Istituto di ricovero per anziani, Tipologia di struttura di assistenza: Casa di riposo, Tipologia di struttura di assistenza: Struttura residenziale per disabili e per persone con ritardi mentali, Tipologia di struttura di assistenza: Centro per il trattamento delle dipendenze, dei disturbi mentali e/o alimentari e per il reinserimento sociale, Tipologia di struttura di assistenza: Centro di accoglienza per minori (comprese le case famiglia) e Tipologia di struttura di assistenza: Centro di accoglienza per senzatetto ed immigrati); altrimenti assume valore pari a zero.

Ammortamenti per beni mobili strumentali, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro = Ammortamenti per beni mobili strumentali - Spese per l'acquisto di beni strumentali mobili di costo unitario non superiore a 516,46 euro.

Casa di riposo = Tipologia di struttura di assistenza: Casa di riposo, se Tipologia di struttura di assistenza: Casa di riposo è uguale al massimo tra (Tipologia di struttura di assistenza: Istituto di ricovero per anziani, Tipologia di

¹⁶Il titolare è pari a uno. Il numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale, il numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa, il numero associati in partecipazione, il numero soci amministratori e il numero soci non amministratori sono pari alla relativa percentuale di lavoro prestato diviso 100. Il numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa, il numero amministratori non soci e il titolare sono rideterminati in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta diviso 12. Il numero addetti non può essere inferiore a ("Numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta" diviso 12).

¹⁷Il titolare è pari a uno. Il numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale, il numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa, il numero associati in partecipazione, il numero soci amministratori e il numero soci non amministratori sono pari alla relativa percentuale di lavoro prestato diviso 100. Il numero amministratori non soci e il titolare sono rideterminati in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta diviso 12. Se il numero addetti non dipendenti è inferiore a "Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12, allora il numero addetti non dipendenti è pari al valore massimo tra (numero addetti non dipendenti) e (titolare - **Numero dipendenti**).

struttura di assistenza: Casa di riposo, Tipologia di struttura di assistenza: Struttura residenziale per disabili e per persone con ritardi mentali, Tipologia di struttura di assistenza: Centro per il trattamento delle dipendenze, dei disturbi mentali e/o alimentari e per il reinserimento sociale, Tipologia di struttura di assistenza: Centro di accoglienza per minori (comprese le case famiglia), Tipologia di struttura di assistenza: Centro di accoglienza per senzatetto ed immigrati e ([Altre strutture](#))); altrimenti assume valore pari a zero.

Centro di accoglienza per minori (comprese le case famiglia) = Tipologia di struttura di assistenza: Centro di accoglienza per minori (comprese le case famiglia), se Tipologia di struttura di assistenza: Centro di accoglienza per minori (comprese le case famiglia) è uguale al massimo tra (Tipologia di struttura di assistenza: Istituto di ricovero per anziani, Tipologia di struttura di assistenza: Casa di riposo, Tipologia di struttura di assistenza: Struttura residenziale per disabili e per persone con ritardi mentali, Tipologia di struttura di assistenza: Centro per il trattamento delle dipendenze, dei disturbi mentali e/o alimentari e per il reinserimento sociale, Tipologia di struttura di assistenza: Centro di accoglienza per minori (comprese le case famiglia), Tipologia di struttura di assistenza: Centro di accoglienza per senzatetto ed immigrati e ([Altre strutture](#))); altrimenti assume valore pari a zero.

Centro di accoglienza per senzatetto ed immigrati = Tipologia di struttura di assistenza: Centro di accoglienza per senzatetto ed immigrati, se Tipologia di struttura di assistenza: Centro di accoglienza per senzatetto ed immigrati è uguale al massimo tra (Tipologia di struttura di assistenza: Istituto di ricovero per anziani, Tipologia di struttura di assistenza: Casa di riposo, Tipologia di struttura di assistenza: Struttura residenziale per disabili e per persone con ritardi mentali, Tipologia di struttura di assistenza: Centro per il trattamento delle dipendenze, dei disturbi mentali e/o alimentari e per il reinserimento sociale, Tipologia di struttura di assistenza: Centro di accoglienza per minori (comprese le case famiglia), Tipologia di struttura di assistenza: Centro di accoglienza per senzatetto ed immigrati e ([Altre strutture](#))); altrimenti assume valore pari a zero.

Centro per il trattamento delle dipendenze, dei disturbi mentali e/o alimentari e per il reinserimento sociale = Tipologia di struttura di assistenza: Centro per il trattamento delle dipendenze, dei disturbi mentali e/o alimentari e per il reinserimento sociale, se Tipologia di struttura di assistenza: Centro per il trattamento delle dipendenze, dei disturbi mentali e/o alimentari e per il reinserimento sociale è uguale al massimo tra (Tipologia di struttura di assistenza: Istituto di ricovero per anziani, Tipologia di struttura di assistenza: Casa di riposo, Tipologia di struttura di assistenza: Struttura residenziale per disabili e per persone con ritardi mentali, Tipologia di struttura di assistenza: Centro per il trattamento delle dipendenze, dei disturbi mentali e/o alimentari e per il reinserimento sociale, Tipologia di struttura di assistenza: Centro di accoglienza per minori (comprese le case famiglia), Tipologia di struttura di assistenza: Centro di accoglienza per senzatetto ed immigrati e ([Altre strutture](#))); altrimenti assume valore pari a zero.

Cooperativa = 1 se Cooperativa (1= a mutualità prevalente; 2= altra cooperativa) è maggiore di zero; altrimenti assume valore pari a zero.

Costi produttivi = [Costo del venduto e per la produzione di servizi](#) + Costo per servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'IRES) + Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone).

Costi residuali di gestione = Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative - Perdite su crediti - Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro - Maggiorazioni fiscali - Componenti negativi derivanti da trasferimenti di azienda o di rami di azienda - Minusvalenze derivanti da operazioni di riconversione produttiva, ristrutturazione o ridimensionamento produttivo, espropri o nazionalizzazioni di beni, alienazione di beni non strumentali all'attività produttiva - Quote di accantonamento annuale al TFR per forme pensionistiche complementari e somme erogate agli iscritti ai fondi di previdenza del personale dipendente - Oneri per imposte e tasse.

Costi totali = **Costi produttivi** + Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative - Perdite su crediti - Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro - Maggiorazioni fiscali - Componenti negativi derivanti da trasferimenti di azienda o di rami di azienda - Minusvalenze derivanti da operazioni di riconversione produttiva, ristrutturazione o ridimensionamento produttivo, espropri o nazionalizzazioni di beni, alienazione di beni non strumentali all'attività produttiva - Quote di accantonamento annuale al TFR per forme pensionistiche complementari e somme erogate agli iscritti ai fondi di previdenza del personale dipendente - Oneri per imposte e tasse.

Costo del venduto e per la produzione di servizi¹⁸ = [Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale + Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci e per la produzione di servizi - Beni distrutti o sottratti relativi a materie prime, sussidiarie, semilavorati, merci e prodotti finiti] - Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale.

Ente non commerciale = 1 se Modello Dichiarazione è uguale a Redditi - Enti non commerciali e se Cooperativa (1= a mutualità prevalente; 2= altra cooperativa) è pari a zero; altrimenti assume valore pari a zero.

Margine operativo lordo = **Valore aggiunto** - (Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Spese per prestazioni rese da professionisti esterni - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)).

Numero dipendenti = (Numero delle giornate retribuite - Numero delle giornate di sospensione, C.I.G. e simili del personale dipendente) diviso 312.

Oneri finanziari netti = Interessi e altri oneri finanziari - Risultato della gestione finanziaria.

Periodo d'imposta 2020 = 1 nel periodo d'imposta 2020; altrimenti la variabile assume valore zero.

Posti letto = Minor valore tra (Numero di Posti letto e 120). La variabile è rideterminata in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta diviso 12.

Quota dei ricavi derivanti da servizi di assistenza a carico del SSN/Comune = (Valore dei servizi di assistenza a carico del SSN/Comune) diviso {Ricavi di cui ai commi 1 (Lett. a) e b)) e 2 dell'art. 85 del TUIR + [Altri proventi considerati ricavi - Altri proventi considerati ricavi di cui alla lettera f) dell'art. 85, comma 1, del TUIR] + Rimanenze finali relative

¹⁸Ad esclusione dell'utilizzo nell'ambito dell'indicatore elementare di anomalia relativo al "costo del venduto e per la produzione di servizi", se la variabile è minore di zero, viene posta uguale a zero.

ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale - Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale}, se {Ricavi di cui ai commi 1 (Lett. a) e b)) e 2 dell'art. 85 del TUIR + [Altri proventi considerati ricavi - Altri proventi considerati ricavi di cui alla lettera f) dell'art. 85, comma 1, del TUIR] + Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale - Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale} è maggiore di zero; altrimenti la variabile è pari a zero.

Quota dei ricavi derivanti da servizi di assistenza diversi da quelli a carico del SSN/Comune = 1 - **Quota dei ricavi derivanti da servizi di assistenza a carico del SSN/Comune**.

Quota numero Dipendenti = (Addetti - Addetti non dipendenti) / Addetti.

Reddito = Risultato ordinario + Altri proventi considerati ricavi di cui alla lettera f) dell'art. 85, comma 1, del TUIR + Altri proventi e componenti positivi - Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative di cui componenti negativi derivanti da trasferimenti di azienda o di rami di azienda - Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative di cui minusvalenze derivanti da operazioni di riconversione produttiva, ristrutturazione o ridimensionamento produttivo, espropri o nazionalizzazioni di beni, alienazione di beni non strumentali all'attività produttiva.

Reddito operativo = Margine operativo lordo - Ammortamenti - Accantonamenti.

Reddito operativo lordo = Reddito operativo + Ammortamenti + Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni di leasing fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto.

Ricavi = Ricavi di cui ai commi 1 (Lett. a) e b)) e 2 dell'art. 85 del TUIR + (Altri proventi considerati ricavi - Altri proventi considerati ricavi di cui alla lettera f) dell'art. 85, comma 1, del TUIR) + Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale - Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale + Ulteriori componenti positivi per migliorare il profilo di affidabilità.

Risultato ordinario = Reddito operativo + Risultato della gestione finanziaria - Interessi e altri oneri finanziari + Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni.

Struttura residenziale per disabili e per persone con ritardi mentali = Tipologia di struttura di assistenza: Struttura residenziale per disabili e per persone con ritardi mentali, se Tipologia di struttura di assistenza: Struttura residenziale per disabili e per persone con ritardi mentali è uguale al massimo tra (Tipologia di struttura di assistenza: Istituto di ricovero per anziani, Tipologia di struttura di assistenza: Casa di riposo, Tipologia di struttura di assistenza: Struttura residenziale per disabili e per persone con ritardi mentali, Tipologia di struttura di assistenza: Centro per il trattamento delle dipendenze, dei disturbi mentali e/o alimentari e per il reinserimento sociale, Tipologia di struttura di assistenza: Centro di accoglienza per minori (comprese le case famiglia), Tipologia di struttura di assistenza: Centro di accoglienza per senzatetto ed immigrati e (Altre strutture)); altrimenti assume valore pari a zero.

Territorialità generale a livello provinciale ¹⁹

La territorialità è applicata a livello provinciale.

Gruppo 1 - Aree con livello di benessere elevato, istruzione superiore, sistema economico locale organizzato;

¹⁹ I criteri e le conclusioni dello studio sono riportati nell'apposito Decreto Ministeriale.

Gruppo 2 - Aree con livello di benessere non elevato, bassa scolarità, sistema economico locale poco sviluppato e basato prevalentemente su attività commerciali;

Gruppo 3 - Aree ad elevata urbanizzazione con notevole grado di benessere, istruzione superiore e caratterizzate da sistemi locali con servizi terziari evoluti;

Gruppo 5 - Aree di marcata arretratezza economica, basso livello di benessere e scolarità poco sviluppata.

Il valore del gruppo territoriale di riferimento è calcolato come rapporto tra il numero delle unità locali compilate che appartengono al gruppo territoriale di riferimento e il numero totale delle unità locali compilate.

Una unità locale è compilata se è compilato il comune dell'unità locale.

Se non risulta compilata alcuna unità locale occorre far riferimento al comune del domicilio fiscale qualora presente.

Valore aggiunto = Ricavi - [(Costo del venduto e per la produzione di servizi) + (Costo per servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'IRES)) + Costo per il godimento di beni di terzi (canoni di locazione finanziaria e non finanziaria, di noleggio, ecc.) + Spese per prestazioni rese da professionisti esterni + (Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative - Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro - Maggiorazioni fiscali - Componenti negativi derivanti da trasferimenti di azienda o di rami di azienda - Minusvalenze derivanti da operazioni di riconversione produttiva, ristrutturazione o ridimensionamento produttivo, espropri o nazionalizzazioni di beni, alienazione di beni non strumentali all'attività produttiva)].

Valore dei beni strumentali = La variabile è rideterminata in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta diviso 12.

Valore dei beni strumentali mobili in proprietà, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro = Valore dei beni strumentali - Valore relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria - Spese per l'acquisto di beni strumentali mobili di costo unitario non superiore a 516,46 euro.